

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03267673

ESC - Ente schedatore S246

ECP - Ente competente S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 12

RVER - Codice bene radice 0303267673

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione Pareti, registro inferiore

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Motivi decorativi a finti marmi venati

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ D, 1, 1/ Sala di Manto

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3

LDCM - Denominazione raccolta Complesso Museale di Palazzo Ducale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1576

DTSV - Validità post

DTSF - A	1579
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
NCUN - Codice univoco ICCD	00003637
AUTN - Nome scelto	Costa Lorenzo il Giovane
AUTA - Dati anagrafici	1537/ 1583
AUTH - Sigla per citazione	00000302
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
CMMD - Data	sec. XVI/ seconda metà
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m
MISA - Altezza	4,13
MISL - Larghezza	11,62
MISN - Lunghezza	27,45
MISV - Varie	mq complessivi 290,35 ca
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1926-1927
RSTE - Ente responsabile	Ministero per l'Educazione Nazionale
RSTN - Nome operatore	Marocchi C.
RSTN - Nome operatore	Querci R.
RSTN - Nome operatore	Filippini U.
RSTN - Nome operatore	Raffaldini A.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per l'Educazione Nazionale
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995

RSTN - Nome operatore

Ditta Coffani Restauri s.n.c.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Decorazione murale imitante intarsi marmorei: la zoccolatura composta da pannelli color giallo chiaro incorniciati da bande violacee interessa tutte le pareti e il motivo a finto marmo verde ricorre negli sguinci di tutte le finestre. PARETE NORD: i due accessi minori (reale il primo; finto il secondo) sono decorati da finta mostra in marmo bianco, con architrave, e affiancati da pannelli rettangolari decorati da intarsi rossi angolari e inserto di marmo rosso scuro dal profilo mistilineo al centro, chiusi da cornice in marmo grigio; pannelli minori rettangolari, rosa con inserti scuri, chiudono il campo della decorazione; sulla porta è collocato un pannello con cornice in marmo grigio decorato da intarsio centrale; l'accesso dallo scalone di Manto, dotato di finta mostra marmorea bianca, è affiancato da triplice motivo di pannelli entro cornice in marmo grigio, decorati da inserti rossi angolari e inserti circolari e ovali al centro; pannelli minori rettangolari, rosa con inserti scuri, chiudono il campo della decorazione. PARETE EST: la mostra marmorea (accesso alla sala dei Capitani) è idealmente completata da un coronamento a finto marmo bianco con inserti colorati; il secondo portale, dipinto, reca architrave con girali vegetali e analogo coronamento;%

DESI - Codifica Iconclass

48 A 98 64

DESS - Indicazioni sul soggetto

DECORAZIONI: marmo (finto).

NSC - Notizie storico-critiche

L'area delle pareti sottostante il cornicione in stucco continuo è caratterizzata da una decorazione murale imitante intarsi marmorei e finte mostre di porte (in corrispondenza di accessi reali e non): i motivi dipinti a finti marmi interessano anche gli sguinci delle finestre. L'impotazione delle pareti é riproposta negli ambienti successivi (sale dei Capitani, dei Marchesi, dei Duchi), dove analoghe finzioni di marmi pregiati fungono da base alle modanature plastiche della zona superiore, destinate ad accogliere i nodi visivi e concettuali della decorazione. Già detta “di epoca seicentesca e probabilmente coeva alla collocazione delle porte in marmo rosso che furono lavorate durante il governo di Vincenzo I nel 1605” (Patricolo 1908, p. 31), la decorazione a finti marmi delle pareti, anche in linea con la valutazione di Cottafavi (1936 [1963], pp. 28-29) che, per via documentaria, pone come data di esecuzione il 1579 , è oggi fatta risalire al 1580 circa, a conclusione dei lavori di decorazione plastica e pittorica della sala (Berzaghi in Algeri 2003, pp. 232-233, con bibliografia precedente). Grandissima parte dei motivi dipinti è frutto, tuttavia, del restauro diretto tra 1926 e 1927 da Clinio Cottafavi, che dice “rappezzati alcuni tratti delle pareti a finti marmi” (Cottafavi 1929): la “ripresa pittorica a finto marmo” allora prevista (Valli 2014, p. 216) dovette essere effettuata seguendo le incisioni-guida dell'intonaco e i lacerti della decorazione pittorica originale. Totalmente eseguita ex novo fu l'area a finti marmi corrispondente al rimosso camino sulla parete meridionale (cfr. Sogliani 2012, p. 25, fig. 1), tra tutte la più danneggiata all'epoca del restauro: “prima opera”, ricorda Cottafavi, “fu il rifacimento, nella parte esterna e per oltre due terzi, del muro meridionale per rimmetterlo nel primitivo spessore [...]. Riaperti i vani di alcune finestre accecate e specialmente di quella sulla parete meridionale e chiusa interamente la cappa di camino [...] si pose mano al restauro degli stucchi completandoli e in alcuni tratti

rifacendoli. Fu omesso soltanto il fregio che dovrebbe correre sul tratto della parete meridionale ove già esisteva il grande, maestoso camino di stucco [...]” e in luogo del quale fu dunque riproposta la decorazione a finti marmi della parete. Valli (2014, p. 493) annota che nella “Stima abbreviata del valore venale del Palazzo ex Ducale” del 1876 “le pareti per l'altezza di m. 3 [sono] intonacate di fresco”. Testimonianza fotografica di operazioni di "manutenzione" (come definite) a cura della ditta Coffani Restauri di Mantova è in ASoMn, Relazioni Restauro, MN 295 (anno 1995).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1462182240658

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1462182438365

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1462182553143

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1462182828256

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Schiavi A.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	20000658
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	20000659
BIBN - V., pp., nn.	pp. 187-192
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	20000661
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bazzotti U./ Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	20000665
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 223-260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Sogliani D.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	20000680
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Koering J.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000681
BIBN - V., pp., nn.	pp. 326-333
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 492-497
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patricolo A.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	40000072
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacchioni G.
BIBD - Anno di edizione	1921
BIBH - Sigla per citazione	20000434
BIBN - V., pp., nn.	p. 45
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rodella, Giovanni
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	%l'area tra i due è occupata da un campo delimitato da cornice grigio scuro e ulteriori pannelli in marmo rosa con inserti: al suo interno, intarsio ovale affiancato da intarsi con profilo mistilineo, arricchiti da intarsi minori interni. PARETE SUD: in corrispondenza dei superiori campi decorati da aquile araldiche, sono pannelli suddivisi in intarsi rettangolari nei colori rosa e verde; sotto la prima e la terza scena sono riproposti i motivi attornianti le mostre di porte dipinte della parete nord; al centro, è riproposto il modello decorativo della parete est. PARETE OVEST: finto portale marmoreo in corrispondenza del primo accesso tamponato; segue (riproposto poi tra le due finestre) motivo a pannello entro cornice scura affiancato da lastre rosate con inserti interni.